

2PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/H2 - ISTOLOGIA, INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012).

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 28 febbraio 2013 alle ore 17:15 presso l'Università degli Studi dell'Aquila, edificio ex Scuola Reiss Romoli, ubicato in Via Giovanni Falcone, n. 25, I piano, stanza 58, si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia - Settore concorsuale 05/H2 - Istologia, nominata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D. n. 771 del 20 dicembre 2012 nelle persone di:

Prof. SORRENTINO Vincenzo
Prof. COMOGLIO Paolo
Prof. TETI Anna Maria
Prof. DE FELICI Massimo
Prof. BRESSAN Giorgio Maria

Assume la funzione di Presidente il Prof. Paolo Comoglio e la funzione di Segretario la Prof. Anna Maria Teti, nominati nella seduta del 28 febbraio 2013.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento ex Legge 241/90 è il Dott. Alfredo Di Marco, Coordinatore dell'Area Gestione Risorse Umane dell'Ateneo.

La Commissione prende visione: del **D.P.R. n.222 del 14.09.2011** "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010"; del **D.M. n.76 del 07.06.2012** "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011"; del **D.D. n.222 del 20/07/2012** relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia"; della **Delibera dell'ANVUR n.50** del 21.06.2012 relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale" nonché della **Delibera dell'ANVUR n.64** del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27.08.2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale; del **D.D. n. 47 del 09.01.2013** relativo alla proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale; della **Nota Circolare dell'11.01.2013** del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativa ad alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi a definire, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.D. n. 222/2012, le seguenti modalità organizzative per l'espletamento delle varie fasi della procedura:

1. esame e approfondimento dei citati atti normativi;
2. individuazione del tipo di pubblicazioni, ponderazione dei criteri e dei parametri di cui all'art. 4 del D.M. 7 giugno 2012, n.76 da prendere in considerazione e

HB

me
Azz
dal

- l'eventuale utilizzazione di ulteriori criteri e parametri più selettivi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, a fini dell'attribuzione dell'abilitazione alle funzioni di professore universitario di seconda fascia;
3. consegna del verbale contenente le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta preliminare entro il termine massimo di due giorni al Responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito dell'Università per almeno sette giorni prima della successiva riunione della Commissione e per tutta la durata dei lavori;
 4. accesso per via telematica, tramite i codici forniti dal Ministero a ciascun commissario, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione, presentati dai candidati ai sensi dell'art. 2 del D.D. n.222/2012;
 5. calendarizzazione dei lavori in base al numero di domande presentate, con previsione della possibilità per la commissione di riunirsi anche in via telematica secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
 6. valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentati, con esame preliminare delle domande dei candidati all'abilitazione per l'accesso alle funzioni di professore di II fascia, e con l'ausilio, di eventuali pareri scritti pro veritate.
 7. attribuzione dell'abilitazione con motivato giudizio espresso in conformità al disposto dell'art. 4, comma 4, del D.D. n.222/2012.

Con riferimento alle sopra elencate modalità organizzative si specifica quanto segue:

- la Commissione, per le sedute successive, sarà convocata dal Presidente, sentiti i componenti della stessa, che ne darà comunicazione al Responsabile del procedimento;

-la Commissione, nello svolgimento dei lavori, potrà acquisire pareri scritti pro-veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera i), della L.240/2010. Tale facoltà sarà esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura. L'eventuale dissenso dal parere pro-veritate dovrà essere adeguatamente motivato;

- i membri della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, sono tenuti a dichiarare di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di incompatibilità di cui all'art. 51 del c.p.c. ;

- la consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore;

- la Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 5, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte. I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro-veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali. I pareri pro-veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano. I verbali devono essere redatti in lingua italiana;

- la Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

-I candidati all'abilitazione possono ritirare la domanda di partecipazione entro 15 giorni dalla pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi dell'Aquila del relativo verbale;

- La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro i termini stabiliti dal D.D. n. 47 del 09.01.2013 e successive modifiche.

Premesso quanto sopra in merito all'organizzazione dei lavori, La Commissione procede ad assumere le determinazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.M. n. 76/2012. A norma dell'art. 5, comma 1 del citato Decreto, nella procedura di abilitazione alle funzioni di professore di II fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni



scientifiche è volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama internazionale della ricerca.

Tra gli ulteriori criteri di valutazione previsti dal predetto art. 5, comma 1, ossia: comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca; capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale; capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico, la Commissione, in relazione alla specificità del settore concorsuale decide di utilizzarli tutti.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti **criteri**:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti **parametri**:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n.222. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'art. 6 e agli allegati A e B del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione ad enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti

Per quel che concerne le pubblicazioni, il mancato raggiungimento di tutte e tre le mediane indicate da ANVUR comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione. La

Commissione si riserva la facoltà di non attribuire l'abilitazione a candidati che, pur superando le mediane prescritte per il settore, ricevano un giudizio di merito negativo. La Commissione si riserva altresì di attribuire l'abilitazione a candidati che pur avendo superato una sola delle tre mediane prescritte siano valutati con un giudizio di merito estremamente positivo.

La Commissione unanime concorda che la valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche sia criterio preponderante per la formulazione del giudizio finale, seguito dall'ottemperanza ai criteri generali di valutazione sopra riportati.

Al termine delle operazioni, la Commissione stabilisce di riunirsi nuovamente in data successiva al termine assegnato ai candidati per l'eventuale ritiro delle domande di partecipazione alla procedura di abilitazione, e si impegna a comunicare tale data al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, letto, approvato e sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, sarà consegnato al Responsabile del procedimento Dott. Alfredo Di Marco, affinché ne curi la pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi dell'Aquila e la trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Alle ore 18:15, non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

L'Aquila, 28 febbraio 2013

LA COMMISSIONE:

Prof. COMOGLIO PAOLO

Presidente

Prof. TETI ANNA MARIA

Segretario

Prof. SORRENTINO VINCENZO

Membro

Prof. GIORGIO MARIA BRESSAN

Membro

Prof. MASSIMO DE FELICI

Membro

The image shows four handwritten signatures in black ink, each corresponding to a role listed in the table. The first signature is for the President, the second for the Secretary, and the last two for the members. The signatures are written in a cursive style.